

BUSTA A :: ISTRUZIONI:

IL CANDIDATO RISPONDA ALLE SEGUENTI DOMANDE BARRANDO CON UNA X LA LETTERA CORRISPONDENTE ALLA RISPOSTA RITENUTA ESATTA.

1. L'accrescimento è il processo mediante il quale:

- a. l'organismo aumenta di peso e di volume, sviluppandosi progressivamente fino a raggiungere la maturazione caratteristica dell'età adulta.
- b. il bambino compie la sua maturazione cognitiva e affettiva verso l'età adulta.
- c. il corpo e la mente del bambino si sviluppano per giungere alla maturazione tipica dell'adolescenza

2. Nel metodo montessoriano il bambino concentra la sua attenzione su:

- a. le parti elementari degli oggetti e attraverso un processo di analisi dovrà pervenire progressivamente alla maturazione cognitiva.
- b. il ruolo dell'insegnante come direttrice del suo processo di apprendimento.
- c. la sua capacità di utilizzare gli oggetti predisposti appositamente per il suo processo di maturazione emotiva.

3. Secondo Erikson, nella prima infanzia, le due condotte evolutive sono:

- a. Iniziativa e autonomia
- b. Fiducia di base e autonomia
- c. Fiducia di base e iniziativa

4. L'ambientamento si realizza:

- a. inserendo i bambini in gruppi omogenei per età, allo scopo di garantire una condizione di equilibrio relazionale.
- b. inserendo i bambini a piccoli gruppi, allo scopo di garantire un'adeguata tranquillità dell'ambiente che li circonda.
- c. inserendo i bambini in gruppi misti con i genitori, allo scopo di favorire una maggiore familiarità.

5. Tra le principali attività espressive per la prima infanzia vi sono:

- a. A. fisiche, A. artistiche, A. manuali.
- b. A. costruttive e manipolative, A. grafico-pittoriche, A. musicali, A. psicomotorie
- c. A. fisiche, A. artistiche, A. musicali, A. psicomotorie.

6. Il gioco euristico, nella sezione semidivezzi:

- a. permette di esercitare il corpo e provare piacere nel sentirlo funzionare.
- b. va svolto in gruppo e presuppone l'apprendimento delle regole.
- c. permette di scoprire e manipolare autonomamente le cose

7. La programmazione delle attività educative nell'asilo nido consiste:

- a. nell'elaborazione degli interventi in funzione delle esigenze di ciascun bambino e nella predisposizione delle condizioni più idonee ad uno sviluppo armonico.
- b. nell'elaborazione degli interventi in funzione delle esigenze di ciascuna famiglia e nella predisposizione delle condizioni più idonee ad uno sviluppo armonico del bambino.
- c. nell'elaborazione degli interventi in funzione delle esigenze di ciascun bambino e nella predisposizione delle condizioni più idonee ad uno sviluppo emotivo.

8. Le schede di osservazione consentono di:

- a. riportare tutte le azioni dei bambini in rapporto agli stimoli formativi degli educatori.
- b. annotare gli eventi educativi nel momento in cui accadono e riportano con completezza gli obiettivi di rilevazione.
- c. annotare gli eventi educativi nel momento di chiusura della giornata e riportano con completezza gli obiettivi di rilevazione.

9. Per famiglia multiproblematica si intende:

- a. un gruppo familiare caratterizzato da più membri che presentano manifestazioni di disagio psico-sociale
- b. un gruppo familiare caratterizzato da più membri che presentano manifestazioni di disagio psichiatrico.
- c. un gruppo familiare caratterizzato da più membri che presentano manifestazioni di disagio sociale

10. Cosa si intende per densità spaziale nell'asilo nido?

- a. il numero di bambini in quello spazio specifico
- b. il numero di mobili in quello spazio specifico
- c. il numero di educatori in quello spazio specifico

11. Nella relazioni tra genitori ed educatori di asilo nido è essenziale che si crei....

- a. un clima positivo di collaborazione
- b. un clima positivo di subordinazione
- c. un clima positivo di suddivisione dei compiti

12. Il nido e la famiglia devono essere considerati tra loro...

- a. sussidiari
- b. estranei
- c. complementari

13. L'asilo nido è un servizio di tipo diurno

- a. pubblico che accoglie le bambine e i bambini tra tre mesi e tre anni di età, fino alla conclusione dell'anno educativo

- b. pubblico o privato che accoglie le bambine e i bambini tra tre mesi e tre anni di età, fino alla conclusione dell'anno educativo
- c. pubblico o privato che accoglie le bambine e i bambini tra otto mesi e tre anni di età, fino alla conclusione dell'anno educativo

14. Nell'ambito della "Outdoor education", il bambino:

- a. deve avere a disposizione solo materiali naturali
- b. utilizza un ambiente esterno che ne facilita le esperienze e il gioco spontaneo
- c. sviluppa le proprie competenze

15. Quali, fra i seguenti elementi, risultano particolarmente importanti per l'organizzazione della sezione in funzione dell'inserimento dei bambini più piccolo:

- a. attività motoria, esplorazione visiva e comunicazione
- b. attività psicomotoria e comunicazione con i pari
- c. intimità, rassicurazione ed esplorazione plurisensoriale dell'ambiente

16. Esiste l'obbligo della PA di concludere il procedimento amministrativo mediante provvedimento espresso?

- a) Sì, solo in caso di procedimento iniziato d'ufficio
- b) Sì, ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza o debba essere iniziato d'ufficio
- c) Sì, ma solo se il procedimento è stato attivato da ricorso gerarchico

17. Quali sono le categorie fondamentali di ricorsi amministrativi?

- a) La querela, la denuncia, l'istanza e la richiesta
- b) L'esposto e il reclamo avanti al prefetto
- c) Il ricorso in opposizione, il ricorso gerarchico, il ricorso straordinario al Capo dello Stato

18. Il diritto di partecipazione al procedimento comporta:

- a) Il solo diritto di prendere visione degli atti del procedimento
- b) Il diritto di prendere visione degli atti del procedimento nonché di presentare memorie scritte e documenti
- c) Il solo diritto di presentare memorie scritte e documenti

19. il principio di non aggravamento del procedimento ai sensi dell'art.1, comma 2 della legge 241/90:

- a) Non ammette eccezioni
- b) Non può comportare l'eliminazione della fase istruttoria
- c) In casi eccezionali comporta una deroga all'obbligo generale di motivazione del provvedimento

20. Che natura hanno i decreti legge:

- a) sono formalmente atti legislativi e sostanzialmente atti amministrativi
- b) per quanto riguarda la forma sono atti amministrativi, per quanto riguarda la sostanza sono leggi, sostanziali o materiali
- c) sono atti che presentano tutti i requisiti di legge sia formali che sostanziali

